

Corso di Laurea in “Metodi e tecniche delle interazioni educative”
a.a. 2017/2018

INSEGNAMENTO: PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: M-PED/01; CFU 12

I ANNO; II SEMESTRE

Docente: **Prof.ssa Daniela Sarsini**

Tutor disciplinare: **Dott. Alessandro Cambi**

<p>Qualifica e curriculum scientifico del docente</p>	<p>Daniela Sarsini, è stata professore ordinario di Pedagogia Generale e Sociale nel Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, Università degli Studi di Firenze, fino al 30 Ottobre 2016; è Presidente del c.d.s in Metodi e Tecniche delle Interazioni Educative nella Italian University Line (IUL) dove insegna Pedagogia delle risorse umane; è docente di Pedagogia della formazione nel c.d.l. specialistica in Innovazione educativa e apprendimento permanente della IUL; è docente a contratto nel c.d.s. in Scienze dell’Educazione e della Formazione per l’insegnamento di Attività motorie e sportive al Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell’Università di Firenze ; è membro della direzione scientifica della Rivista Studi sulla formazione. Ha diretto per l’Università di Firenze i TFA (Tirocini formativi attivi) dal 2013 al 2016 per l’area pedagogica, psicologica e filosofica, ha coordinato numerosi master, corsi di perfezionamento e di aggiornamento.</p> <p>Si è occupata di tematiche legate alla corporeità e allo sport, secondo l’ottica pedagogica, oltre che di infanzia e di educazione scolastica per quanto riguarda la formazione cognitiva ed emozionale degli alunni; si è occupata di comunicazione sia in ambito scolastico che socio-culturale (adolescenti, adulti, anziani).</p> <p>Sul piano didattico si è occupata di programmazione, valutazione e progettazione curricolare. Ha approfondito le problematiche relative all’educazione artistica ed estetica, ambientale e sociale. Tra le indagini di pedagogia sociale le sue ricerche hanno affrontato le questioni relative all’educazione alla genitorialità, alla musica, alla “terza età” e alla formazione permanente del corpo docente.</p>
--	---

<p>Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma</p>	<p>INDICE E DEFINIZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Temi, problemi, ambiti e metodi della Pedagogia. Lavoro e formazione. Le risorse umane in ambito lavorativo. I “lavoratori della conoscenza”. Condivisione e isolamento nell’utilizzo del digitale. Le competenze educative. L’interconnessione dei saperi. La formazione alle professionalità educative oggi. Le problematiche attuali delle risorse umane in ambito professione e le interpretazioni pedagogiche. La congiuntura economica attuale e le conoscenze richieste. Le competenze trasversali da acquisire in ambito educativo e professionale.</p> <p>Suddivisione in moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ I MODULO: Ambiti e metodi della Pedagogia; La pedagogia delle risorse umane; Lavoro e formazione nelle organizzazioni educative. ➤ II MODULO: Le risorse umane in ambito lavorativo; La congiuntura storica attuale; La società delle conoscenze. ➤ III MODULO: La formazione alle professionalità educative oggi; Le competenze trasversali; Cura di sé e formazione.
<p>Obbiettivi formativi</p>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI:</p> <p>A. <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Acquisire competenze e conoscenze adeguate alle tematiche principali affrontate secondo un’ottica pedagogica.</p> <p>B. <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Saper applicare nel proprio ambito professione alcune indicazioni educative e didattiche precisate durante il corso.</p> <p>C. <i>Autonomia di giudizio</i> Apprendere un metodo di studio e di comprensione della realtà che sia critico, riflessivo, coerente con la globalità e la complessità della società attuale.</p> <p>D. <i>Abilità comunicative</i> Sapersi relazionare con gli altri in forma dialogica, comprensiva e partecipativa.</p> <p>E. <i>Capacità di apprendere</i> Apprendere un metodo di studio da estendere in altri ambiti scientifici e e in ambienti professionali, in forma permanente e ricorrente.</p>
<p>Risultati d’apprendimento previsti e competenze da acquisire</p>	<p>RISULTATI ATTESI:</p> <p>A. <i>Utilizzo di libri di testo avanzati, conoscenza di alcuni temi d’avanguardia nell’ambito della materia oggetto di studio</i></p>

	<p>B. <i>Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di competenze adeguate per concepire argomentazioni, sostenerle e per risolvere problemi nell'ambito della materia oggetto di studio</i></p> <p>C. <i>Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi autonomi</i></p> <p>D. <i>Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti</i></p> <p>E. <i>Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia</i></p>
<p>Organizzazione della didattica</p>	<p>DIDATTICA EROGATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Indicare N° 10 videolezioni ➤ Indicare n° 3 video lezioni in sincrono ➤ Podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate. <p>DIDATTICA INTERATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 forum di orientamento; ➤ 3 forum di approfondimento tematico (1 per ciascun modulo); ➤ 6 e-tivity strutturate (come descritte nelle Modalità di verifica del profitto in itinere) <p>AUTOAPPRENDIMENTO</p> <p>Per ciascun modulo sono previsti materiali didattici: approfondimenti tematici, articoli del docente, letture open access, risorse in rete, bibliografia di riferimento, ecc.</p>
<p>Testi consigliati</p>	<p>Elenco dei testi d' esame, distinguendo fra testi consigliati e facoltativi</p> <p>Testi consigliati</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cambi, E. Catarsi, E. Colicchi, C. Fratini, M. Muzi, <i>Le professionalità educative</i>, Roma, Carocci 2004 ➤ J. Rifkin, <i>La società a costo marginale</i>, Milano, Mondadori, 2014 (Cap. I pp. 3-39; Cap VII e VIII pp. 152-187) , anche on line ➤ J. Rifkin, <i>L'era dell'accesso</i>, Milano, Mondadori, 2001, (pp.5-15; 336-339; 345-353), anche on line ➤ Dossier on line sul sapere pedagogico e sulla pedagogia delle risorse umane. ➤ Z. Bauman, <i>La congiuntura storica attuale, La vita tra reale e virtuale</i>, Milano, EGEA, 2014, (pp.31-33; 45-46; 71-74), anche on line <p>Testi di approfondimento</p> <p>Slide proposte durante lo svolgimento delle lezioni e i seguenti link:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il pensiero di Jeremy Rifkin https://www.youtube.com/watch?v=3EZv9H62xm0

	<p>https://www.youtube.com/watch?v=X5FU0N5nf8U https://www.youtube.com/watch?v=wCLPiziSe6I</p> <p>➤ Malcom Knowles e il concetto di “Andragogia” http://www.edurete.org/pd/sele_art.asp?ida=2173 https://www.youtube.com/watch?v=vLoPiHUZbEw http://medtriennaliasl4.campusnet.unito.it/didattica/att/7b4d.2923.file.pdf</p> <p>➤ Il pensiero di Jerome Bruner https://www.youtube.com/watch?v=MFCwVLEqS14</p> <p>➤ Il pensiero di Edgar Morin https://www.youtube.com/watch?v=f67g7jx2BMQ https://www.youtube.com/watch?v=BMhL9CCRIb4 https://www.youtube.com/watch?v=qw_V7E9_z6Y (Lectio Magistralis in italiano)</p>
<p>Modalità di verifica in itinere</p>	<p>L’accesso alla prova finale è subordinato allo svolgimento delle seguenti 6 <i>e-tivity</i></p> <p>etivity comuni ai 3 Moduli</p> <p>1. Ad un gruppo di studenti (ca. un terzo degli studenti iscritti al corso) sarà chiesto di pensare e realizzare un webquest su uno degli argomenti affrontati nel singolo modulo. Il webquest sarà poi fatto svolgere al resto del gruppo-classe e – una volta terminata la ricerca, i risultati verranno analizzati e commentati durante uno degli incontri sincroni. In ciascuno degli altri due moduli varierà il gruppo incaricato di organizzare il webquest.</p> <p>In ciascuno degli altri due moduli varierà il gruppo incaricato di organizzare il webquest.</p> <p>2. Gli studenti sono invitati a formare piccoli gruppi e a organizzare mappe concettuali “circoscritte” (mediante software freeware reperibili online come CmapTools) su singoli concetti indicati di volta in volta dal docente.</p> <p>3. Sempre divisi a piccoli gruppi, gli studenti saranno invitati a una attività di ricerca online per trovare materiale audio-video relativo alle maggiori figure contemporanee citate nel corso delle lezioni.</p> <p>4. I materiali reperiti durante la etivity precedente, verranno analizzati, valutati e commentati dalla classe (con il supporto del docente) e al termine del corso andranno a formare un repertorio/archivio sotto</p>

	<p>forma di bibliografia-sitografia ragionata.</p> <p>attività finali</p> <p>5. Realizzazione – per ciascun piccolo gruppo – di una presentazione, su un argomento da individuare durante il corso, di durata non superiore ai 10-15 minuti (realizzata mediante slide, video, in Html ecc...). La presentazione sarà discussa e commentata durante la prova di esame.</p> <p>6. Gli studenti/gruppi sono invitati a elaborare – sulla base delle singole mappe concettuali prodotte – un’unica mappa “complessa”, che tenga conto di tutti i concetti indicati dal docente. Durante la prova di esame potranno essere analizzati e commentati uno o più concetti riportati nella mappa.</p>
Modalità di svolgimento dell’esame finale	Colloquio orale in presenza.
Lingua d’insegnamento	Italiano